



CONSORZIO DI BONIFICA « VELIA »  
PRIGNANO CILENTO (SA)



Prot. N. 408  
Rif. Fl. N. Prot.n.0009281 del 1/03/2018

Prignano Cilento, 12/03/2018

Spett.le

Ministero delle politiche agricole, alimentari e  
forestali - Dipartimento delle Politiche Europee  
Internazionali e della Sviluppo Rurale

Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - DISR I  
Autorità di gestione del PSRN 2014-2020  
Via XX Settembre, 20 - 00187 ROMA

Trasmessa con Pec all'indirizzo: [aoo.cosvir@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:aoo.cosvir@pec.politicheagricole.gov.it)

OGGETTO: **Domanda di sostegno per l'accesso alla misura 4.3 del PSRN 2014-2020 (54250380331) – Riscontro nota DG DISR – DISR 1 – Prot. n. 0009281 dell'1/03/2018. Ammissibilità con riserva intervento sub a). Considerazioni.**

Con riferimento alla domanda di accesso al sostegno di cui alla misura in oggetto, codesto Ministero con nota DG DISR – DISR01 – Prot. n. 0009281 dell'1/03/2018 ha comunicato allo scrivente Consorzio di Bonifica Velia l'esito delle attività istruttorie condotte a termine dell'art.9 del Bando dichiarando la predetta domanda:

- 1) **Irricevibile** relativamente al solo progetto sub b) per carenza del voto del CTA;
- 2) **Ammissibile con riserva** relativamente al progetto sub a).

Con specifico riferimento punto al secondo punto (2 **sub. A**) veniva comunicato che la stessa Commissione istruttoria *“riscontrata la presenza (...) di una V.I.A. del 12.02.1999, considerate le osservazioni contenute nel documento della Regione Campania n. 256 del 23/9/2016 (...) ha ritenuto la domanda di sostegno in argomento, relativamente al solo intervento sub a) ammissibile subordinatamente allo scioglimento della riserva da parte della Commissione di selezione (...) in merito alla validità e conformità alla normativa vigente del documento prodotto”*.

Con nota prot. n. 379 del 7/03/2018 (rif. vs prot.n.0010074 in data 8.3.2018), il Consorzio ha richiesto a codesto Ministero la documentazione istruttoria riguardante la riserva sopracitata, ovvero di conoscere le motivazioni per cui la predetta riserva veniva formulata.

Tanto premesso, in attesa di acquisire le informazioni richieste con la predetta nota consortile, al fine di dirimere qualsiasi perplessità o dubbio riguardante **“la validità e conformità alla normativa vigente del documento prodotto”** si riportano in nota alcune considerazioni di merito ritualmente esposte ai par. 3.1 punto A3. e par. 3.2 punto c.2) dell'elaborato RELAZIONE DI SINTESI DELL'OPERAZIONE PROPOSTA A FINANZIAMENTO allegato alla domanda di

sostengo in oggetto (file: 20170831\_83677737\_842\_909803) al quale in ogni caso si rimanda per la disamina completa dell'argomento trattato<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> **Rif. par. 3.1 punto A3)**

*In caso di investimenti che possono avere effetti negativi sull'ambiente e, in particolare, sullo stato delle acque, l'ammissibilità dell'investimento è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale effettuata conformemente alla normativa specifica per il tipo di investimento; nella valutazione si terrà conto anche dell'eventuale effetto cumulato dei progetti*

L'operazione in argomento, articolato in sub a) e sub b), realizza il completamento e l'ampliamento di uno schema infrastrutturale irriguo esistente più ampio alimentato dall'invaso artificiale di Piano della Rocca sul Fiume Alento. Il progetto definitivo generale del predetto schema infrastrutturale "Progetto Integrato Alento – Utilizzazione ad uso promiscuo delle acque dell'Invaso di Piano della Rocca" è stato approvato dall'Assemblea Generale del Consiglio Superiore dei lavori pubblici con voto 241 del 31/7/1998 ed ha ricevuto il parere favorevole con prescrizioni dalla Commissione Tecnica Istruttoria per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) con verbale n.9 del 12/02/1999 e successiva Delibera di Giunta Regionale n. 850 del 12.03.1999. Il progetto definitivo in argomento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza disciplinata dal Regolamento 2/2011 della Regione Campania, previa verifica e conferma del contesto ambientale di riferimento della predetta Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui al verbale 9/1999 e relativo DGR Campania n. 850/1999.

**Rif. par. 3.1 punto C2)**

*Un'analisi ambientale, effettuata o approvata dall'autorità competente, mostra che l'investimento non avrà un impatto negativo sull'ambiente e, in particolare, sullo stato delle acque.*

Il progetto esecutivo in argomento, articolato in sub a) e sub b), realizza il completamento e l'ampliamento di uno schema infrastrutturale irriguo esistente più ampio alimentato dall'invaso artificiale di Piano della Rocca sul Fiume Alento. Il progetto definitivo generale del predetto schema infrastrutturale "Progetto Integrato Alento – Utilizzazione ad uso promiscuo delle acque dell'Invaso di Piano della Rocca" ha ricevuto il parere favorevole con prescrizioni dalla Commissione Tecnica Istruttoria per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) con verbale n.9 del 12/02/1999 e successiva Delibera di Giunta Regionale n. 850 del 12.03.1999.

Il progetto esecutivo sub a), rientrando in parte in zona SIC Alento 8050012 (sito di interesse Comunitario), è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (V.I.) disciplinata dal Regolamento 2/2011. Nel corso dell'istruttoria per la VI, tenuto conto del tempo trascorso dalla valutazione del progetto definitivo, la Commissione V.I.A. V.A.S.- V.I. regionale nella seduta del 21.4.2015 ha chiesto al Consorzio "una relazione comparativa tra le caratteristiche del contesto ambientale di riferimento all'attualità rispetto a quanto oggetto di valutazione di cui al provvedimento VIA, finalizzata ad accertare l'attualità delle valutazioni a suo tempo effettuate. Ciò in considerazione del notevole lasso di tempo trascorso dal 1999." Lo studio, presentato dal Consorzio il 30.10.2015 alla Commissione VIA – VAS – VI e allegato al progetto sub b), redatto dallo stesso progettista ing. Gaetano Suppa nella qualità di direttore tecnico della società di ingegneria in house del Consorzio, ha preso in esame gli studi e le attività di monitoraggio ambientale disponibili per l'area interessata dal progetto generale di irrigazione collettiva. "I dati e gli studi sono stati curati dallo stesso Consorzio Velia nonché da altri enti, centri di ricerca e agenzie, tra cui l'Arpac e l'Autorità di Bacino. Si è fatto inoltre riferimento al Piano di gestione delle acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (adottato). Sulla base di tali riferimenti, sono state esaminate le principali componenti ambientali di interesse al fine di condurre un'analisi comparativa tra il contesto di riferimento all'attualità e le valutazioni della V.I.A. (risalente alla fine degli anni novanta), ovvero: acque superficiali, acque sotterranee, suolo e aria. Tuttavia, non sempre è stato possibile operare un confronto omogeneo a ragione della circostanza che talune valutazioni e dati ambientali, all'epoca non erano disponibili ( come acque sotterranee e aria). Circa le acque superficiali e, in particolare del fiume Alento, gli studi, le attività di monitoraggio ed il predetto Piano di gestione, stimano che l'utilizzo delle acque del fiume Alento (corso d'acqua significativo) da parte del Consorzio di Bonifica Velia non ha alterato le caratteristiche ambientali del tratto a valle dello sbarramento di Piano della Rocca. Le valutazioni infatti confermano che si è passato, dalla fine degli anni novanta all'attualità, da uno stato ecologico sufficiente ad uno buono nella stazione situata in prossimità della foce nel comune di Casal Velino e da uno stato ecologico sufficiente ad uno elevato nella stazione situata a valle della diga di Piano della Rocca nel comune di Perito. I dati del monitoraggio chimico fisico e batteriologico (condotto direttamente dal Consorzio Velia a partire dal 1994 al 2001 e dal 2014 in maniera sistematica, e saltuariamente per gli altri anni) delle acque del lago artificiale di Piano della Rocca sul fiume Alento (lago a specifica destinazione), confermano la classificazione nella categoria A2 (sezione A allegato 2 parte terza del Dlgs 152/2006) delle stesse con una tendenza al miglioramento a motivo delle azioni di salvaguardia messe in atto dal Consorzio stesso (recinzione dell'area dell'invaso) e dei vincoli ambientali estesi all'intero bacino di imbrifero. La realizzazione dell'impianto consortile ha disincentivato l'utilizzo delle acque sotterranee prelevate da pozzo, in particolare nella zona più prossima al mare, dove alcuni parametri di qualità dell'acqua sono nettamente inferiore a quelli dell'acqua distribuita dal consorzio. Per quanto riguarda il suolo, le approfondite analisi risalenti alla fine degli anni ottanta presentate nella relazione V.I.A., sono state replicate con una campagna di monitoraggio che, seppur limitata al bacino a monte della diga di Piano della Rocca, ha

Per altro verso, la “*validità e conformità alla normativa vigente*” della Valutazione di impatto ambientale conseguita dal Consorzio Velia nel 1999 trova già inequivocabile conferma nella semplice lettura del Decreto Dirigenziale n. 256 del 23/09/2016 (*allegato alla domanda*), con il quale la Regione Campania ha espresso favorevole parere di *Valutazione di Incidenza Appropriata* all'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e dell'art. 6 comma 3 del Reg. Campania n 1/2010.

Il suddetto provvedimento ambientale, infatti, si è fondato *proprio* sul giudizio “*attualità sia progettuale che ambientale*” della menzionata V.I.A. del 1999, all'esito di apposito contraddittorio nell'ambito del quale la preposta Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. ha chiesto ed ottenuto chiarimenti ed approfondimenti volti a

- **valutare** “*l'attualità sia progettuale che ambientale, anche alla luce della nuova normativa intervenuta*”;
- **verificare** “*la coerenza dello stralcio presentato come definitivo rispetto a quanto già esaminato con esito favorevole in sede V.I.A*” (cfr. nota 2014.0358860 del 26/5/2014);
- **comparare** “*le caratteristiche del contesto ambientale di riferimento all'attualità rispetto a quanto oggetto di valutazione di cui al provvedimento VIA*”;
- **accertare** “*l'attualità delle valutazioni a suo tempo effettuate*” (nota n.2015.0515974 del 24/7/2015).

Orbene, si ribadisce, è solo all'esito dei summenzionati approfondimenti istruttori che la preposta Commissione regionale ha emesso la *V.I.* sull'intervento in oggetto, in assoluta coerenza con lo speciale modulo procedimentale disciplinato dall'art. 6 comma 3 del Regolamento Regione Campania n. 1/2010<sup>2</sup> a norma del quale “*per i progetti pubblici e privati assoggettati a V.I.A., la valutazione di incidenza è compresa nell'ambito della stessa procedura. A tal fine, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale dovrà contenere gli elementi di cui all'allegato G) del d.p.r. n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estenderà alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza*”.

---

*consentito di confermare l'assenza di alterazioni antropogenetiche. Per quel che riguarda la qualità dell'aria, in tutto il periodo di riferimento, non si registrano fenomeni di alterazioni con superamento dei parametri di normativa ne tantomeno le pratiche irrigue influiscono negativamente sui criteri di mantenimento della qualità dell'aria individuati dal piano regionale . Un particolare approfondimento è stato condotto nel presente studio per confrontare eventuali variazioni intervenute nell'uso del suolo. In tal senso, con l'ausilio di ortofoto risalenti rispettivamente al 1988 ed al 2011 , è stato possibile valutare l'espansione urbanistica nelle aree dell'intero comprensorio irriguo, risultata molto contenuta, come peraltro confermano i corrispondenti dati relativi alla variazione della popolazione . Un approfondimento particolare, di tipo analitico, ha riguardato la valutazione dello sviluppo serricolo, risultato inesistente . Tali caratteri si mantengono costanti sull'intero comprensorio irriguo, sia la parte ove è già stato realizzato l'impianto di irrigazione ed all'attualità risulta in esercizio, sia la parte in cui è prevista la realizzazione del nuovo impianto di irrigazione collettiva con il progetto in esame e sia, infine la parte di comprensorio irriguo interessato dal progetto di completamento dell'impianto. In definitiva, per quanto riguarda l'uso e consumo del suolo, ed in maniera particolare sulle aree suscettibili di trasformazione irrigua, il confronto rileva che la risorsa suolo è stata essenzialmente preservata e non è stata interessata da azioni antropiche contaminanti conservando inalterate quindi tutte le potenzialità di promuovere produzioni di qualità disponendo di acqua di altrettanta elevata qualità, essendo fra l'altro molto contenuta l'incremento di nitrati nel suolo rispetto ad altre aree regionali.” La Commissione VIA – VAS – VI ha esaminato il predetto studio presentato dal Consorzio nella seduta del 18.05.2016 ed ha deciso di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, cui ha fatto seguito il Decreto Dirigenziale n.256 del 23.09.2016 in BURC n.65 del 3/10/2016 .”*

<sup>2</sup>[http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIASVAS/download/DPGR\\_n.9\\_del\\_29\\_01\\_10\\_Regolamento\\_n.1\\_su\\_VI.pdf](http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIASVAS/download/DPGR_n.9_del_29_01_10_Regolamento_n.1_su_VI.pdf).

In definitiva, dalla semplice lettura dell'*iter* istruttorio che ha portato alla relativa adozione, il **Decreto Dirigenziale n.256 del 23.09.2016** contiene già – al suo interno – la compiuta valutazione della “attualità sia progettuale che ambientale” della VIA del 12/2/1999 rilasciata sul al progetto presentato dal Consorzio.

Sulla base di tali presupposti, si chiede di sciogliere positivamente la riserva di ammissibilità del progetto sub a, in argomento.

Distinti saluti



IL PRESIDENTE  
(Avv. Francesco Chirico)

*Francesco Chirico*

**Allegati:**

- istanza n.1333 del 17/7/2013;
- nota 2014.0358860 del 26/5/2014;
- nota n.2015.0515974 del 24/7/2015.



Prot. N. 1333  
Rif. al fl. N.

Prignano Cilento, 17 LUG, 2013

Alla Regione Campania  
Settore Tutela dell'Ambiente  
Servizio VIA VI  
Via De Gasperi 28  
80133 Napoli

**Oggetto: Istanza per l'avvio della procedura di valutazione appropriata per la valutazione di incidenza**

Il richiedente, Avv. Francesco Chirico, nato a Vallo della Lucania (SA) il 30/01/1934 (C.F. CHRFNC34A30L628G) e residente in Corso G. Murat 5 a Vallo della Lucania (SA), in qualità di Presidente del Consorzio di Bonifica "Velia", con sede in Loc. Piano della Rocca nel Comune di Prignano Cilento (SA) per il progetto "Nuovi comprensori irrigui nel bacino dell'Alento. Ristrutturazione, ammodernamento e completamento", presenta

### ISTANZA

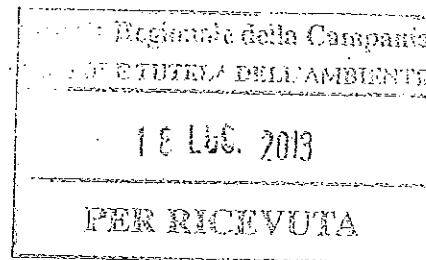
di valutazione appropriata per la valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale n. 1/2010.

Ai fini dell'avvio della procedura allega alla presente duplice copia dei seguenti documenti:

1. elenco elaborati;
2. elaborati di progetto degli interventi previsti dal procedimento di autorizzazione;
3. relazione per la valutazione d'incidenza, redatta ai sensi degli indirizzi dell'Allegato G del D.P.R. 357/1997;
4. elenco dei pareri necessari per l'autorizzazione, distinti in pareri da acquisire e pareri già acquisiti;
5. copia dei pareri già acquisiti e "sentito" dell'Ente Gestore dell'area protetta;
6. copia della ricevuta del versamento degli oneri istruttori previsti e determinati dalla Giunta Regionale;
7. supporto informatico contenente i documenti di cui ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4.

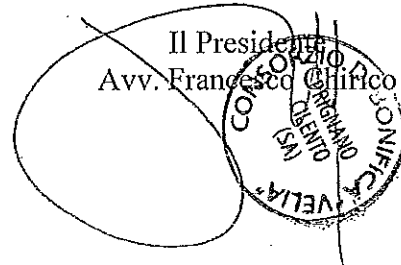
Riferimento per eventuali comunicazioni:

Consorzio di Bonifica "Velia"  
Loc. Piano della Rocca,  
84060, Prignano Cilento (SA)  
Tel.: 0974/837206 - 837225  
Fax: 0974/837154  
Pec: consorziovelia@pec.it



Con la firma della presente il soggetto interessato autorizza la Regione Campania a raccogliere e trattare, per fini strettamente connessi a compiti istituzionali, i propri dati personali, limitatamente a quanto necessario, per rispondere all'istanza che lo riguarda, in osservanza del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

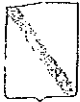
Il Presidente  
Avv. Francesco Cirrillo



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
VELLA

all. NOTA 409/2014

Direzione Generale 52.05  
UOD 52.05.07



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente e  
l'Ecosistema  
Unità Operativa Dirigenziale  
Valutazioni Ambientali e Autorità Ambientali

Il Dirigente

CONSORZIO VELIA		
Prof n° 872		
30 MAG 2014		
UT	UA	

Alla c.a.

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0358860 26/05/2014 13,00

Mitt. : 52B507 UOD Valutazioni ambientali - A...

Dest. : CONSORZIO BONIFICA VELIA; CORPO FORESTALE DELLO STATO D...

Classifica : 5. Fascicolo : 33 del 2014



Consorzio di Bonifica Velia

Complesso Alento di Piano della Rocca

84060

Prignano Cilento(SA)

Corpo Forestale dello Stato

Via Pallarino, 1

Sessa Cilento (SA)

OGGETTO: CUP 6781 Nuovi comprensori irrigui nel bacino dell'Alento Ristrutturazione, ammodernamento e completamento da realizzarsi nei territori Comunali di: Ascea, Ceraso, Perito, Orria, Gioi, Salento, Lustra, Sessa Cilento, Omignano, Casalvelino, Castelnuovo Cilento, Stella Cilento, Pollica " - Proponente: Consorzio di Bonifica "Velia"

Si comunica che la Commissione per la VIA e V.I., nella seduta del 12/03/2014, ha esaminato la proposta in oggetto specificata ed ha deciso di chiedere chiarimenti circa il progetto a suo tempo sottoposto a V.I.A., al fine di valutarne l'attualità sia progettuale che ambientale, anche alla luce della nuova normativa intervenuta e per verificare la coerenza dello stralcio presentato come definitivo, rispetto a quanto già esaminato con esito favorevole in sede di V.I.A.

Avv. Simona Brancaccio

I.M./CUP 6781 lett verb

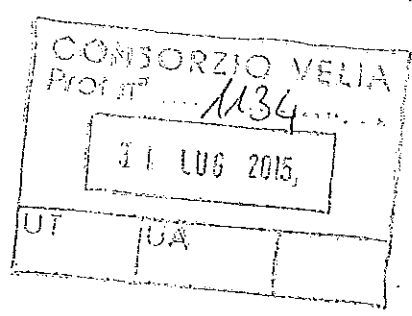
all. UOD n. 608/10

DIP 52 - DG 05 - UOD 07



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente e  
l'Ecosistema  
UOD Valutazioni Ambientali

Il Dirigente



Alla c.a.

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0515974 24/07/2015 10,35

Mitt. : 520507 UOD Valutazioni ambientali - R...

Dest. : CONSORZIO BONIFICA VELIA; CORPO FORESTALE DELLO STATO D...

Classifica : 52.5. Fascicolo : 33 del 2015



Consorzio di Bonifica Velia  
Complesso Alento di Piano della Rocca  
84060 Prignano Cilento(SA)

Corpo Forestale dello Stato  
Via Pallarino, 1  
84074 Sessa Cilento (SA)

OGGETTO: "Nuovi comprensori irrigui nel bacino dell'Alento Ristrutturazione, ammodernamento e completamento da realizzarsi nei territori Comunali di: Ascea, Ceraso, Perito, Orria, Gioi, Salento, Lustra, Sessa Cilento, Omignano, Casalvelino, Castelnuovo Cilento, Stella Cilento, Pollica" - Proponente: Consorzio di Bonifica "Velia"- CUP 6781

Si comunica che la Commissione per la VIA e V.I., nella seduta del 21/04/2015, prende atto della Delibera di Giunta Regionale n. 850 del 12.03.1999. Tale provvedimento è stato acquisito d'ufficio. La Commissione, tuttavia ritiene che per il terzo stralcio del progetto generale, oggi sottoposto alla valutazione di incidenza, è necessario che il proponente trasmetta una relazione comparativa tra le caratteristiche del contesto ambientale di riferimento all'attualità rispetto a quanto oggetto della valutazione di cui al provvedimento di VIA, finalizzata ad accertare l'attualità delle valutazioni a suo tempo effettuate. Ciò in considerazione del notevole lasso di tempo trascorso dal 1999.

Dott. Raimondo Santacroce

I.M./CUP 6790 lett verb 21.04.2015

Via A. De Gasperi, 28 - 80134 Napoli  
Tel. 0817963099 - Fax 0817963328 - 3048 pec: dg05.uod07@pec.regione.campania.it